

Operazione ripescaggio. Per gli esclusi delle annualità dal 2006 al 2008

# Con la «finestra» di aprile gira la giostra delle iscrizioni

Carlo Mazzini

Con la pubblicazione dei risultati del 5 per mille 2008 hanno preso forma anche i contorni quantitativi e qualitativi dei soggetti che potranno accedere alla proroga dei termini per perfezionare l'iscrizione alle prime tre edizioni del beneficio. Entro il 30 aprile, come ribadito dalla circolare n.15/E delle Entrate di venerdì scorso, le organizzazioni del

## LA PLATEA

La riapertura dei termini interessa sia gli enti di volontariato sia le associazioni sportive dilettantistiche

"volontariato" escluse nel 2006, 2007 o 2008 per meri errori formali intervenuti dopo l'iscrizione telematica - relativi al mancato o incompleto invio della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - potranno sanare la posizione inviando, con raccomandata con ricevuta di ritorno, la dichiarazione sostitutiva alla direzione regionale delle Entrate nel cui ambito territoriale si trova la sede legale. Non sono obbligate all'invio le organizzazio-

ni che hanno trasmesso in ritardo (oltre il 30 giugno dei singoli anni) la dichiarazione sostitutiva, con il documento di identità del rappresentante legale.

Gli enti esclusi per più annualità dovranno utilizzare per ogni anno i moduli di dichiarazione prescritti dal Dpcm originario (sono diversi sia per riferimenti di legge che per tipologia di dichiarazione), completi del documento di identità del rappresentante legale attualmente in carica. Per ogni anno è necessario inviare un distinto plico con il documento di identità allegato.

La riapertura dei termini inclusa nel Milleproroghe di quest'anno interessa potenzialmente 21.576 enti "di volontariato" del primo gruppo, per un valore totale di oltre 36 milioni di euro; di questi non è dato sapere quanti sono stati esclusi per meri errori formali.

L'associazionismo sportivo dilettantistico, che registra la maggiore *débâcle*, dovrà fare riferimento agli uffici del Coni. Considerando il 2008, unico anno nel quale è stato istituito un elenco a parte, meno del 3% di questi enti è stato ammesso al 5 per mille. Nel 2008, il Coni predispose l'elenco delle sportive dilettantistiche iscritte inviandolo

all'agenzia delle Entrate. Nel 2009, però, un decreto del ministro dell'Economia ridusse drasticamente l'ambito soggettivo dell'iscrivibilità al 5 per mille non solo per il 2009, ma anche per gli anni precedenti, ritenendo "meritevoli" i soli enti che realizzavano prevalentemente attività con minori, ultrasessantenni e soggetti svantaggiati. Pertanto, non si sa quanti degli oltre 41.000 enti sportivi dilettantistici siano stati estromessi per mere ragioni formali (e quindi potranno accedere alla proroga) e quanti perché non in possesso dei requisiti.

Il non profit attende intanto l'emanazione del Dpcm che regolerà tempi e modalità di iscrizione alla quinta edizione del 5 per mille. Si teme che le scadenze per l'iscrizione all'edizione di quest'anno e per l'accesso alla proroga degli anni precedenti risulteranno troppo vicine, generando ulteriore confusione. Inoltre, si paventa il rischio che molti dei contribuenti che si stanno recando presso i servizi di assistenza fiscale, in assenza di un elenco ufficiale degli aventi diritto al 5 per mille, non compilino il relativo riquadro nelle dichiarazioni dei redditi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

